

Estratto dalla Relazione annuale 2026 del Nucleo di Valutazione

Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della *performance* dell'università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2026?	1) Sì. E' stato aggiornato a fine 2025.	Principali modifiche: maggiore orientamento al Valore Pubblico e al miglioramento organizzativo; rafforzamento dell'integrazione tra strategia, PIAO, performance e bilancio; graduale introduzione del feedback bottom-up, progressiva estensione dell'utilizzo degli strumenti di customer satisfaction interna e introduzione di analisi del benessere organizzativo; formazione minima di 40 ore come obiettivo di performance di tutto il personale TAB; nuovi descrittori dei comportamenti organizzativi; maggiore dettaglio su soggetti, fasi, monitoraggio e rimodulazione. Fonti: SMVP 2025, pp. 4-6, 10-20, 35-36 e 69-77.
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì. I comportamenti sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto, all'area professionale e all'eventuale incarico di responsabilità.	Il Sistema valuta i comportamenti organizzativi e li calibra in funzione del ruolo, delle responsabilità e dell'area professionale; le competenze trasversali e gli indicatori comportamentali sono declinati nell'Appendice. Fonte: SMVP 2025, pp. 37-39, 46-65 e 71-77.
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì.	Pesi esplicitati per DG (pp. 43-45), Dirigenti (pp. 46-48) e personale TAB, distinto per responsabilità e area professionale (pp. 49-65). Fonte: SMVP 2025.
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì.	Obiettivi, indicatori e target sono definiti separatamente e collegati nella costruzione delle schede. Fonte: SMVP 2025, pp. 30-34.
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì.	La misurazione quantifica i risultati rispetto ai target; la valutazione interpreta i valori misurati, tenendo conto del contesto e dei fattori che hanno prodotto gli scostamenti. Fonte: SMVP 2025, pp. 11 e 38.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente	Non risultano variazioni sostanziali: 90% per il raggiungimento degli obiettivi gestionali, anche pluriennali, misurati attraverso indicatori quantitativi o criteri qualitativi, definiti nel PIAO in coerenza con il Documento di programmazione triennale dell'Ateneo; 10% per il grado medio di raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti.	Gli Organi di governo definiscono gli indirizzi strategici e le priorità istituzionali, formalizzati nella programmazione triennale, che il PIAO traduce in obiettivi operativi e gestionali. Il Direttore Generale propone gli obiettivi dell'Amministrazione e il Consiglio di Amministrazione li approva, con i relativi target, nell'ambito del PIAO. A consuntivo, il Direttore Generale rende conto al Rettore; il Nucleo di Valutazione effettua l'analisi tecnica e formula la proposta motivata di valutazione; il Consiglio di Amministrazione approva la valutazione finale su proposta del Rettore. Fonte: SMVP 2025, pp. 12-14 e 43-45.
7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente	Gli obiettivi sono definiti nel PIAO in coerenza con la programmazione strategica e triennale. Le pesature sono sostanzialmente invariate: 60% risultato gestionale; 20% comportamenti organizzativi; 10% contributo alla performance della struttura; 10% risultati delle strutture dirette/customer satisfaction. Sono rafforzati i descrittori comportamentali e gli obiettivi normativi.	Gli obiettivi, derivanti dagli indirizzi strategici e dalla programmazione triennale dell'Ateneo, sono definiti attraverso il confronto tra Direttore Generale e Dirigenti e approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del PIAO. Il Direttore Generale ne sovrintende il monitoraggio e valuta la performance dei Dirigenti sulla base dei risultati gestionali, dei comportamenti organizzativi, del contributo alla performance complessiva e dei risultati delle strutture dirette, rilevati anche attraverso la customer satisfaction. Fonte: SMVP 2025, pp. 12-19 e 46-48.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.	Il Sistema qualifica la valutazione come apprendimento organizzativo e prevede obiettivi di sviluppo, diffusione e accompagnamento. Fonte: SMVP 2025, pp. 69-70.
9.	Quali delle seguenti indicazioni previste dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	4) valutazione da parte di stakeholder esterni; 5) valutazione della leadership dirigenziale; 6) obiettivi formativi e piani formativi, anche individuali.	Il feedback bottom-up è previsto in via di graduale introduzione; La valutazione degli stakeholder esterni è realizzata attraverso le rilevazioni di customer satisfaction utilizzate ai fini della performance organizzativa; la leadership è tra i fattori valutativi del comportamento dirigenziale; Il PIAO contempla la possibilità di piani formativi anche individuali, ma non assegna ai Dirigenti uno specifico obiettivo finalizzato alla loro definizione; l'obiettivo formalmente assegnato riguarda invece il raggiungimento delle 40 ore di formazione proprie e del personale. Fonti: SMVP 2025, pp. 6, 30, 46-49 e 69-70; PIAO 2026-2028, pp. 47-49 e 130-140.
10.	Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità; 2) Sì, per il Direttore Generale; 3) Sì, anche per altri Dirigenti responsabili dei processi di pagamento.	L'obiettivo riguarda il DG e i Dirigenti responsabili dei processi di pagamento; può quindi interessare anche Dirigenti diversi dall'area bilancio in relazione alle responsabilità esercitate. Fonti: SMVP 2025, pp. 44 e 47; PIAO 2026-2028, p. 55.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028			
Valore Pubblico			
11.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì.	Il PIAO traduce gli indirizzi contenuti nel Documento di programmazione triennale in obiettivi di Valore Pubblico, obiettivi operativi, azioni e risorse, assicurando il raccordo tra pianificazione strategica e programmazione gestionale. Il Valore Pubblico costituisce il riferimento unitario e la performance ne traduce le priorità in risultati operativi e risorse. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 11, 15 e 40-44.
12.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie).	Sono definiti quattro OVP, raccordati agli obiettivi strategici e alla filiera della performance. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 13-15.
13.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 (sono individuati 4 OVP).	OVP 1 formazione; OVP 2 ricerca/innovazione; OVP 3 impatto sociale, culturale ed economico dell'Università sul territorio e sulla comunità; OVP 4 azione amministrativa. Fonte: PIAO 2026-2028, p. 13.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
14.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	3) Sì, interni.	Il coinvolgimento interno avviene attraverso gli Organi di governo, nella definizione degli indirizzi strategici, e mediante il confronto tra Direttore Generale, Dirigenti e strutture competenti nella loro traduzione operativa. Il PIAO individua gli stakeholder esterni, ma non documenta un loro coinvolgimento diretto nella definizione dei quattro OVP. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 10-13 e 42.
15.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì.	Gli OVP e le politiche del Piano richiamano sostenibilità, equità, inclusione, impatti ambientali e Agenda ONU 2030. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 11 e 16-39.
16.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico sia di obiettivi di Performance.	Gli OVP e gli obiettivi operativi comprendono qualità della didattica, ricerca/innovazione, internazionalizzazione, PNRR e indicatori del sistema universitario. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 13, 44 e 46-53.
17.	Se l'Ateneo ha ricevuto nel 2025 il rapporto di accreditamento periodico, nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili al superamento delle raccomandazioni o comunque alle aree di miglioramento indicate dalla CEV?	Non applicabile: l'Ateneo non ha ricevuto nel 2025 un rapporto di accreditamento periodico.	Fonte esterna ufficiale: ANVUR, pagina "Rapporti di valutazione - Accreditamento periodico", sezione 2025 (pagina web non paginata): Roma Tre non è tra gli Atenei valutati nel 2025. L'ultima visita riportata per Roma Tre si è conclusa il 30/11/2020.
18.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì, per tutti gli obiettivi.	Le descrizioni dei quattro OVP individuano intrinsecamente i principali destinatari/portatori di interesse. Per ogni obiettivo di performance assegnato a ciascun dirigente, è stata compilata la scheda di fattibilità che riporta collegamento ad OVP, AVA, e Stakeholder dell'obiettivo. Fonte: SMVP, pp. 31 e 34
19.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati, baseline e target?	5) NO	Il PIAO dichiara espressamente che la declinazione misurabile degli OVP in outcome, indicatori, baseline/fonti e target sarà sviluppata progressivamente nei cicli successivi. Fonte: PIAO 2026-2028, p. 13.
20.	In che misura il PIAO 2026-2028 dell'ateneo ha recepito le indicazioni della Direttiva del Ministro della P.A. del 14 gennaio 2025 in merito alle cinque aree strategiche di sviluppo delle competenze (leadership e soft skills, transizione amministrativa, transizione digitale, transizione ecologica, valori e principi)?	2) Recepimento ampio: sono accolte tutte le cinque aree strategiche, con interventi formativi e priorità coerenti con la missione dell'Ateneo.	Il Piano copre leadership/soft skills, transizione amministrativa, digitale, ecologica e valori/principi; prevede il target trasversale minimo di 40 ore, interventi con destinatari, durate e verifiche, ma non un set autonomo di indicatori e target per ciascuna area. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 130-140.
21.	Il PIAO 2026-2028 ha recepito l'indicazione di assegnare ai dirigenti l'obiettivo di garantire la partecipazione del personale a iniziative formative per almeno 40 ore annue pro-capite?	1) Sì, completamente: l'obiettivo delle 40 ore annue pro-capite è assegnato a tutti i Dirigenti per la propria formazione e per quella del personale afferente alla Direzione.	L'obiettivo è esplicitamente attribuito a ciascun Dirigente per la propria formazione e per quella del personale della Direzione, per almeno 40 ore annue. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 49 e 130; SMVP 2025, pp. 44, 47 e 49.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
Performance			
22.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì.	La filiera collega OVP, obiettivi strategici, obiettivi organizzativi e obiettivi dei responsabili secondo il cascading. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 15, 40-44 e 48-53.
23.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2026 – 2028 come si può qualificare rispetto al PIAO 2025 – 2027?	2) Caratterizzato da alcune modifiche.	Il PIAO 2026-2028 dichiara espressamente la continuità con il PIAO 2025-2027, ma introduce la ricomposizione della programmazione in quattro OVP e rende più esplicito il raccordo OVP-strategia-performance mediante cascading. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 13-15 e 40-41.
24.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)	Obiettivi istituzionali (a livello di Ateneo); obiettivi organizzativi (a livello di Direzioni/Aree dirigenziali); obiettivi organizzativi (a livello di strutture/UO interne); obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti.	Il Piano espone OVP/obiettivi di Ateneo, obiettivi delle Direzioni e la loro declinazione sulle strutture competenti; per effetto del cascading, gli obiettivi organizzativi coincidono con quelli attribuiti ai relativi responsabili. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 15, 42, 44, 48-53 e Allegato 2.2.1, pp. 173-178.
25.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	4) No, mai	La tabella sintetica del PIAO associa, di regola, un indicatore principale a ciascun obiettivo; le schede analitiche prevedono invece più indicatori, con formula/criterio, baseline, target e fonte dati. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 50-53.
26.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	5) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo); 7) Percentuale di completamento su cronoprogramma o rilevazione	Nella tabella degli obiettivi operativi prevalgono indicatori di realizzazione/completamento e percentuali di avanzamento. Il modello di scheda analitica degli obiettivi prevede inoltre indicatori binari e di avanzamento del cronoprogramma. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 50-53.
27.	Per la definizione dei target di performance di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	Si tiene innanzitutto conto delle serie storiche e dei risultati delle C-SAT riferite ai cicli precedenti; si fa riferimento a benchmark esterni; altro: disposizioni normative e standard di qualità, nonché risorse disponibili.	Il SMVP richiama dati storici e risultati delle C-SAT, vincoli normativi, standard interni, benchmark nazionali e internazionali e risorse disponibili; il PIAO riporta baseline 2024 e soglie normative/MUR. Fonti: SMVP 2025, pp. 32-33; PIAO 2026-2028, pp. 44 e 46-48.
28.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	3) Altro: è indicato il raccordo con il budget, ma non l'importo finanziario puntuale per ciascun obiettivo operativo.	Le tabelle riportano per ogni obiettivo il codice/ambito «Budget attività»; gli stanziamenti sono quantificati in forma aggregata per obiettivo strategico/voce di bilancio e nella Nota illustrativa, non per singolo obiettivo operativo. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 42, 45, 48-53 e Allegato 2.2.1, pp. 173-178.
29.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	2) No.	Il personale dei Dipartimenti concorre agli obiettivi del Piano, ma la sezione Performance e il relativo Allegato 2.2.1 non presentano autonomi obiettivi assegnati a Dipartimenti o Scuole. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 48-49 e Allegato 2.2.1, pp. 173-178.
30.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Sì. Utenza interna ed esterna: studenti, personale docente e TAB, fornitori/contrattenti, utenti delle biblioteche e dei servizi amministrativi.	Sono previste rilevazioni di soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni sui servizi e indicatori di qualità percepita. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 40, 44, 47-48 e 55.
31.	Se Sì (al punto 30), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari di customer satisfaction di Ateneo.	Questionari di Ateneo rivolti, secondo il servizio, a studenti, personale, docenti/contrattenti, fornitori e utenti di biblioteche e servizi. Fonte: PIAO 2026-2028, pp. 47-48.
32.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	Dati certificati e pubblicati; anche dati dell'Ateneo; anche dati esterne.	Le misurazioni utilizzano fonti certe e verificabili: sistemi informativi interni, dati certificati/pubblicati e anche dati esterne/ministeriali. Fonti: PIAO 2026-2028, p. 43; SMVP 2025, pp. 33-36.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
33.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance	I Dirigenti effettuano il monitoraggio e rendicontano lo stato di avanzamento degli obiettivi entro il 15 Luglio; il Direttore Generale analizza gli scostamenti e, d'intesa con i Dirigenti, promuove eventuali azioni correttive. Il Nucleo di Valutazione esamina le eventuali proposte di rimodulazione nell'ambito delle proprie funzioni di presidio metodologico; Il processo relativo al monitoraggio semestrale termina il 30 Luglio. la rendicontazione conclusiva di fine anno confluisce nella Relazione sulla performance, approvata dagli Organi di governo e validata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 Giugno.	Il PIAO indica il monitoraggio intermedio da parte dei dirigenti entro il 15 luglio (pp. 43 e 54); La trasmissione finale delle schede di monitoraggio semestrale degli obiettivi, comprensive di azioni correttive o rimodulazioni è invece da effettuarsi entro il 30 luglio (p. 35): Rendicontazione finale: PIAO 2026-2028, pp. 145-146; SMVP 2025, p. 36.
34.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	2) No.	Il NdV esamina schede e carte di lavoro e verifica qualità, completezza e coerenza delle misurazioni, non è prevista una specifica procedura di campionamento. Fonti: PIAO 2026-2028, pp. 43 e 146; SMVP 2025, p. 36.